

IL 29 OTTOBRE SI APRE IL SIPARIO AL TEATRO GOBETTI

Repertorio brillante e «grossi nomi» per la nuova stagione dello «Stabile»

Tra gli attori e le attrici vedremo Hélène Remy, Ernesto Calindri, Laura Adani, Gianni Santuccio, Paola Borboni, Dario Fo, Franca Rame e Luisa Rossi - Il primo lavoro: «Comica finale» - Le dichiarazioni di De Bosio

Sul palcoscenico del «Gobetti», il sipario si aprirà la sera del 29 ottobre e la nuova compagnia del «Teatro Stabile della Città di Torino» rappresenterà «Comica finale» di Dario Fo. Molte novità, quest'anno, sono riservate ai torinesi che fedelmente seguiranno la «loro» compagnia: novità di repertorio e novità nel cartellone, che si fregerà di alcuni dei maggiori nomi del teatro italiano.

Nel «joyer» del «Gobetti», Gianfranco De Bosio ha illu-

strato ieri sera i progetti dello «Stabile». Erano presenti giornalisti, autori drammatici, il nuovo amministratore Fulvio Fo, il capo ufficio stampa Bino Cecon, il responsabile delle attività culturali Gian Renzo Morteo e le tre «matricole» in gonnella della compagnia: Carla Parmeggiani, Lucetta Prono ed Elena Magoia.

«Non sarà teatro rosa, ma sarà teatro brillante, popolare, capace di attirare l'interesse del pubblico più eterogeneo — ha detto De Bosio. — Noi speriamo di aumentare ancora il numero degli abbonati e di creare attorno allo «Stabile» una sempre più intensa corrente di simpatia».

Il gruppo di attori e di attrici che lavoreranno «stabilmente» a Torino prevede alcune riconferme e molti nuovi contratti: Gina Sammarco, la bravissima attrice del «Bertoldo», Vincenzo De Toma, Pietro Buttarelli, Carla Parmeggiani, Alessandro Esposito avranno come nuovi compagni Cesare Polacco, Giulio Oppi, Gastone Bartolucci, Giovanni Bosso, Carlo Montagna e Giovanni Mannocchi. Inoltre, agli spettacoli parteciperanno Antonio Cannas, Ernesto Cortese, Clelia Bernacchi, Gigetta Morano (attrice del vecchio cinema torinese), Guido Rocca, Nina Giardini, Wilma Deusebio, Nina Ivaldi, Silvana Lombardo, Elena Maogia ed un'attrice giovane, «reclutata» dalla scuola dello «Stabile». A proposito della scuola e delle relative polemiche, De Bosio ha annunciato che non morirà affatto, ma continuerà la sua attività con speciali «corsi d'informazione teatrale» riservati agli attori filodrammatici.

Le partecipazioni straordina-

rie alle varie recite costituiscono senza dubbio il «clou» di quest'anno: in «Comica finale», per esempio, avremo il simpaticissimo Dario Fo con Franca Rame; ne «Gli amori di Platonov» riduzione da Cechov (novità assoluta in Italia) Laura Adani, Ernesto Calindri, Gianni Santuccio e Luisa Rossi; nella «Giustizia» — Inchiesta giudiziaria — novità di Giuseppe Dessì si avrà invece la partecipazione di

Rossi e la Roman New Orleans Jazz Band. Ci sarà dunque anche un motivo di attrattiva per i «jazz fans» torinesi, che apprezzano da molti anni questa banda «revival» considerata ormai tra le migliori d'Europa. Grossa sorpresa per la «Nascita di Salomè» (che si gioverà di Calindri) è l'attrice francese Hélène Remy, la biondina di «Parigi è sempre Parigi», ex ballerina di Roland Petit, soubrette di Tognazzi, prima attrice della «Scarpettiana» di Eduardo De Filippo.

Programma vario, dunque, «cast» scintillante come mai il «Teatro Stabile» ha avuto. Le regie saranno così distribuite: De Bosio: «Ballo dei ladri «Gli amori di Platonov», «Nascita di Salomè» e coregia con Fo nella «Comica finale»; Giacomo Colli: «La giustizia» e coregia con De Bosio nella «Nascita di Salomè». Le scene ed i costumi sono di Dario Fo, Eugenio Guglielminetti, Enrico Paulucci, Mischa Scadella. Le musiche di Fiorenzo Carpi e di Sergio Liberovici.

Notizia molto interessante per il pubblico: i prezzi dei biglietti e degli abbonamenti non aumenteranno, nonostante lo sforzo produttivo compiuto dalla direzione dello «Stabile».

Il settore attività culturali, infine, prevede oltre dodici manifestazioni di altissimo interesse. L'ingresso per gli abbonati, sarà gratuito. Ricordiamo tra queste manifestazioni, recitals, conversazioni, conferenze di Laura Adani, della Borboni, di Calindri, di Fo, di Santuccio, un incontro con Vittorio Gassman, un concerto della Roman New Orleans Jazz Band, spettacoli sperimentali a cura di De Bosio, di Liberovici e di Susanna Egri.



L'attrice Hélène Remy

Santuccio e di Paola Borboni.

Gli altri due lavori in programma sono «Il ballo dei ladri» di Jean Anouilh che De Bosio rappresenterà con successo al Sant'Erasmo di Milano e una commedia dell'autore torinese Cesare Meano recentemente scomparso: «Nascita di Salomè». Per il primo lavoro, De Bosio ha scritturato Luisa